

Schema Accordo di collaborazione tra la la Provincia di Reggio Emilia, la Provincia di Modena ed i Comuni di Rolo (RE) e di Novi di Modena (MO) per la realizzazione della Variante Sud di Rolo verso Novi di Modena, opera di viabilità complementare nell'ambito della realizzazione dell'autostrada regionale Cispadana.

Premesso che:

- nel rispetto delle previsioni della Legge regionale n. 3 del 21 Aprile 1999 e s.m.i. e del Piano Regionale Integrato Trasporti PRIT 1998-2010, a seguito dell'elaborazione dello studio di fattibilità, con deliberazione n.64 del 5 luglio 2006, l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha proceduto alla programmazione, in applicazione dell'art.164 ter della stessa L.R. 3/1999, dell'autostrada regionale Cispadana stabilendone il sistema di realizzazione mediante il ricorso all'apporto progettuale, finanziario e gestionale di soggetti privati in possesso di adeguate capacità ed esperienze professionali ed imprenditoriali;
- la stessa L.R. n. 3 del 21 Aprile 1999 e s.m.i al comma 2 lett. e) dell'art.162 prevede altresì che la Regione provvede all'individuazione, di concerto con gli enti territorialmente interessati, delle opere stradali compensative, connesse o complementari a interventi ricadenti nella rete viaria di interesse regionale (...);
- con Delibera n. 402 del 27/03/2008 la Giunta Regionale si è impegnata a proporre all'Assemblea Legislativa di integrare la rete di interesse Regionale, definita dall'art. 163 comma 2 della LR 3/1999 e s.m.i., ricomprendendovi le infrastrutture di viabilità finalizzate ad una maggiore integrazione dell'autostrada regionale Cispadana ed a proporre alla stessa Assemblea di inserire le infrastrutture che riqualificano l'attuale reticolo della viabilità ordinaria e sono funzionali ad una migliore distribuzione dei traffici, nell'ambito dei programmi triennali di intervento sulla rete viaria di interesse regionale;
- con delibera di Giunta regionale n. 1765 del 22 novembre 2010 recante “Approvazione dei documenti e degli elaborati progettuali, prestazionali e convenzionali relativi alla Concessione di Costruzione e Gestione dell'autostrada Regionale Cispadana” è stato approvato il progetto preliminare dell'opera sopracitata ai fini della stipula della convenzione con l'aggiudicatario individuato a seguito dell'espletamento della procedura di cui agli art. 152 e ss D.Lgs. 163/06 avviata con avviso pubblicato in data 25 luglio 2006 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 2006/S 139-149242;
- in data 25 novembre 2010 la Regione Emilia-Romagna ha stipulato la convenzione di concessione con la società di progetto Autostrada Regionale Cispadana S.p.A. -ARC S.p.A.(subentrata all'ATI aggiudicataria conformemente alle previsioni di gara ed alla normativa ivi richiamata) che sta attualmente redigendo i vari livelli progettuali – preliminare, definitivo ed esecutivo-e che realizzerà e gestirà l'infrastruttura;
- con decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 288 in data 29/12/2010 è stata indetta Conferenza di Servizi preliminare sul Progetto Preliminare ex art 14 bis, legge n. 241/1990, da cui prende avvio tutto l'iter di approvazione dei vari livelli progettuali dell'autostrada regionale Cispadana; tale Conferenza dei Servizi si è svolta nei primi mesi del 2011, con inizio 28 gennaio 2011 e conclusione il 18-19 maggio 2011;
- successivamente alla chiusura della Conferenza preliminare sul Progetto Preliminare, la Regione ha richiesto al Concessionario ARC S.p.A. di procedere all'integrazione del progetto preliminare in base a quanto emerso dalla citata Conferenza di Servizi preliminare, recependo nel progetto le prescrizioni risultanti dal relativo verbale, e rimandando alcune revisioni di tipo progettuale e quelle relative all'inserimento territoriale/ambientale, rispettivamente, al successivo livello progettuale definitivo ed alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
- collateralmente alla Conferenza preliminare sul Progetto Preliminare la Regione ha avviato tavoli di concertazione con tutti gli Enti territorialmente interessati alla realizzazione dell'opera per definire

ulteriori elementi di contorno rispetto all'opera stessa;

- nell'ambito di tali tavoli di concertazione, gli enti territoriali interessati dalla realizzazione dell'opera hanno rappresentato le loro esigenze che sono confluite in appositi atti d'intesa, all'interno dei quali è stato stabilito l'ordine di priorità per la realizzazione delle opere di viabilità complementari agli interventi previsti nell'ambito della realizzazione dell'autostrada regionale Cispadana in parte già contenute nella Deliberazione di Giunta regionale n. 402 del 27/03/2008;
- per quanto riguarda il territorio reggiano, l'atto di intesa è stato sottoscritto il 12/09/2011 e coinvolge la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Reggio Emilia, i Comuni di Reggio, Rolo, Luzzara, Brescello e Guastalla, ed in esso per le opere complementari sul territorio provinciale di Reggio Emilia, con priorità 1, è inserita la "variante sud di Rolo verso Novi di Modena, dallo svincolo tra la S.P.4 e Via Cantonazzo fino al confine del territorio comunale, con allargamento del tracciato esistente e collegamento al Comune di Novi" ed inoltre nell'atto di intesa è previsto che la Provincia di Reggio Emilia, in collaborazione con i Comuni interessati, provveda alla elaborazione della progettazione delle opere in priorità 1 entro i termini temporali di conclusione del progetto definitivo dell'autostrada regionale Cispadana e che svolga l'attività tecnica e/o amministrativa per la più puntuale definizione dei tracciati e per la realizzazione delle opere sopra individuate;
- nel sopracitato atto di intesa la Giunta Regionale si impegna altresì a proporre all'Assemblea Legislativa di integrare la rete di interesse Regionale, definita dall'art. 163 comma 2 della LR 3/1999 e s.m.i., ricomprendendovi le infrastrutture di viabilità finalizzate ad una maggiore integrazione dell'autostrada regionale Cispadana ed a proporre alla stessa Assemblea di inserire le infrastrutture, individuate nel medesimo atto d'intesa, nell'ambito di apposita specifica programmazione, aggiuntiva rispetto alla programmazione degli interventi sulla restante rete viaria di interesse regionale;
- ed ancora, la Regione si impegna, successivamente all'approvazione del progetto definitivo dell'autostrada regionale cispadana, a reperire le risorse necessarie al finanziamento elencate nella citata "variante sud di Rolo verso Novi di Modena", in concomitanza con lo svolgimento dei cantieri dell'opera principale dell'autostrada Cispadana; e che i finanziamenti saranno definiti in tempo utile affinché la realizzazione delle opere in priorità 1 avvenga entro la stessa tempistica sopra individuata, sulla base dei progetti elaborati dalla Provincia;
- in base agli accordi sviluppati nei tavoli di concertazione collaterali alla Conferenza preliminare sul progetto preliminare dell'autostrada Cispadana, la Regione Emilia-Romagna con propria deliberazione di Giunta n.482 del 23/04/2012 ha provveduto alla rimodulazione delle opere previste nella precedente Deliberazione n. 402 del 27/03/2008 aggiornando gli elenchi delle opere complementari agli interventi previsti nell'ambito della realizzazione dell'Autostrada regionale Cispadana coerentemente a come erano state definite nei tavoli e atti d'intesa conseguenti, ed ha riconfermato l'impegno a proporre all'Assemblea Legislativa di ricomprendere le concordate opere complementari nell'ambito dei prossimi Programmi di intervento di cui all'art.164 bis della citata LR 3/1999 e s.m.i., sulla base dell'esito delle successive fasi approvative del progetto autostradale e previa verifica tecnica da parte delle competenti strutture regionali;
- nella deliberazione di Giunta n.482 del 23/04/2012 la Regione si impegna, successivamente all'approvazione del progetto definitivo dell'Autostrada Regionale Cispadana, a reperire le risorse necessarie al finanziamento delle opere complementari indicate quali prioritarie, fra cui la variante sud di Rolo verso Novi di Modena (per quanto inerente al presente atto), da progettare e realizzare da parte della Provincia interessata, in concomitanza con lo svolgimento dei cantieri;

Richiamato che:

- per il progetto dell'Autostrada regionale Cispadana è stata attuata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la quale la Regione, gli Enti locali e le Amministrazioni competenti in materia ambientale hanno reso le proprie determinazioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta ed assensi comunque

denominati;

- la Provincia di Reggio Emilia e i Comuni di Rolo e Reggiolo hanno fatto pervenire proprio parere al competente Ministero ed alla Regione Emilia-Romagna indicando le proprie valutazioni relativamente agli aspetti progettuali e di interferenza con la viabilità locale e con i centri abitati e agli aspetti relativi all'inserimento territoriale e ambientale, ed in tale parere, sono stati espressamente e puntualmente richiamati gli accordi definiti negli appositi tavoli di concertazione regionale, tenutisi collateralmente alla citata precedente Conferenza di Servizi preliminare, come ripresi nella Deliberazione di Giunta regionale n. 482/2012 e, nello specifico, che la Variante sud di Rolo verso Novi di Modena rientra fra le opere prioritarie di viabilità complementare all'autostrada regionale Cispadana e inoltre si è ribadita l'importanza della contemporaneità della realizzazione di tale variante rispetto alla realizzazione della Cispadana;
- la Regione Emilia-Romagna ha proceduto inoltre con Decreto del Presidente n.240 del 20/11/2012 all'indizione della Conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo dando atto che la stessa Conferenza, ai sensi e per gli effetti degli artt. 39 e 40 della L.R. 20/2000 e dell'art. 158 della Legge regionale 3/1999, è indetta anche quale conferenza preliminare al perfezionamento di Accordo di programma in variante alla pianificazione territoriale ed urbanistica secondo quanto previsto dalle suddette disposizioni; a detta Conferenza partecipano le Amministrazioni interessate dalla realizzazione dell'opera nonché gli Enti a cui compeono, ai sensi del comma 2 dell'art. 40 della L.R. 20/2000, le autorizzazioni, pareri ed altri atti di assenso comunque denominati e, le suddette fattispecie, rientrano i Comuni di Rolo e Novi di Modena;
- che in data 16/01/2015 è stato rilasciato parere n°1690/2015 positivo relativamente alla VIA Valutazione di Impatto Ambientale con prescrizioni da parte del Ministro dell'Ambiente; attualmente pertanto si prefigura un iter che dovrà prevedere un adeguamento del progetto definitivo dell'Autostrada Regionale Cispadana coerentemente alle prescrizioni;
- che la procedura di VIA si è conclusa con decreto del Ministero dell'Ambiente n°190 del 25/07/2017;

Preso atto che:

- per il tracciato della Variante sud di Rolo verso Novi di Modena è necessario procedere ad adeguamento dello strumento di pianificazione urbanistica del Comune di Novi di Modena e, se necessario, del PTCP della provincia di Modena, tenuto conto dei vincoli sussistenti sull'area;
- l'adeguamento degli strumenti urbanistici ha necessità di concludersi in tempo utile per consentire l'espletamento, da parte della Provincia di Reggio Emilia, delle varie fasi progettuali per la variante stradale e quant'altro necessario alla sua realizzazione, entro la tempistica di completamento della realizzazione dell'autostrada regionale cispadana, come previsto negli atti d'intesa sottoscritti fra gli enti locali e la Regione Emilia-Romagna;
- l'adeguamento dello strumento urbanistico del Comune di Novi di Modena avverrà con le tempistiche e le procedure che saranno condivise, anche per gli aspetti economici, in relazione alla finalità sopraindicata

Dato atto che:

- l'infrastruttura è a servizio di un settore territoriale interprovinciale ed il suo tracciato ricade in parte in Comune di Rolo in provincia di Reggio Emilia e in parte sul comune di Novi di Modena in provincia di Modena;
- la citata Variante sud di Rolo verso Novi di Modena, costituisce un asse viario che facilita e migliora i collegamenti est-ovest di adduzione inter-provinciale alla realizzanda Autostrada regionale Cispadana e al suo casello di ingresso di Rolo-Reggiolo, in interscambio anche con l'Autostrada A22 per il Brennero;
- detta variante costituisce un efficace assetto viario per ridurre nei centri abitati e nelle frazioni il

passaggio del traffico veicolare di attraversamento e, soprattutto, il passaggio di mezzi pesanti diretti all'asse viabilistico Cispadano;

- essa costituisce anche uno strumento per incrementare, in ambito urbano, la sicurezza stradale che rientra fra gli obiettivi prioritarie degli Enti partecipanti al presente accordo;
- lo spostamento di quote di traffico di attraversamento, dalle frazioni alla variante stradale, consente altresì di sviluppare condizioni per la possibile effettuazione di azioni di riqualificazione degli ambiti urbani a favore della qualità della vita dei cittadini;
- si condivide l'opportunità di creare sinergie e trasversalità fra istituzioni ed ampliare così la cooperazione per il perseguimento degli obiettivi di incremento dell'accessibilità territoriale e miglioramento dei collegamenti stradali ed al tempo stesso della sicurezza stradale, coerentemente peraltro agli strumenti di pianificazione territoriali delle Province di Reggio Emilia e Modena;
- si ritiene necessario dare attuazione all'atto di intesa sottoscritto il 12/09/2011 e collaterale alla Conferenza preliminare sul Progetto Preliminare dell'autostrada cispadana anche attraverso l'adozione di specifici atti di accordo fra gli enti locali del territorio provinciale di Reggio Emilia e Modena coinvolti per la variante di cui trattasi;

Dato atto altresì che:

- è necessario mantenere congrui livelli di gerarchia funzionale agli assetti viari della zona di Rolo e Novi di Modena, assegnando un livello funzionale di rango comunale ai tratti delle attuali SP4 e SP44 in comune di Rolo (RE, infatti i tratti delle citate strade provinciali hanno prevalentemente funzionalità di pen) e SP8 in comune di Novi di Modena, per i quali il nuovo asse stradale in parola costituisce variante e distribuzione del traffico in ambito urbano per i circostanti assetti insediativi nel frattempo sviluppati, mentre il nuovo asse viabilistico in variante più propriamente rappresenta un collegamento di livello provinciale;
- in funzione della riorganizzazione degli assetti viabilistici della zona ed altresì per ottimizzazione e snellimento dei processi, occorre fornire un quadro delle attività che diano organicità agli impegni degli enti con la previsione di cessione e declassifica dei tratti di attuali strade provinciali per i quali il nuovo asse viabilistico costituisce variante, pur evidenziando che gli atti saranno adottati solo in conseguenza della realizzazione della Variante sud di Rolo verso Novi di Modena;

tutto ciò premesso e considerato,

tra

la **Provincia di Reggio Emilia**, rappresentata dal suo Presidente Manghi Giammaria, domiciliato per la carica a Reggio Emilia in Corso Garibaldi 59, o suo delegato;

la **Provincia di Modena**, rappresentata dal suo Presidente Muzzarelli Gian Carlo, domiciliato per la carica a Modena in Viale Martiri della Libertà 34, o suo delegato;

il **Comune di Rolo**, rappresentato dal suo Sindaco Allegretti Fabrizio, domiciliato per la carica a Rolo (RE) in Corso Repubblica 39, o suo delegato;

il **Comune di Novi di Modena**, rappresentato dal suo Sindaco Diacci Enrico, domiciliato per la carica a Novi di Modena (MO) in Viale Vittorio Veneto 16, o suo delegato;

si stipula il presente accordo

Art. 1 PREMESSE

Le premesse costituiscono parte costitutiva ed integrante del presente atto evidenziando le stesse, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15 della L. 241/90, la comune intenzione delle parti nella stipulazione del presente accordo.

Art. 2 OGGETTO

Gli Enti sottoscrittori convengono di attivare la collaborazione secondo le modalità definite nel presente atto al fine di procedere alla progettazione della Variante sud di Rolo verso Novi di Modena, e all'effettuazione delle procedure propedeutiche, inerenti e necessarie sia alla progettazione sia alla realizzazione della variante medesima, coerentemente agli atti d'intesa in premessa richiamati.

Art. 3 IMPEGNI DEI SOTTOSCRITTORI

I sottoscrittori provvedono a svolgere le attività sotto specificate.

La **Provincia di Reggio Emilia** provvede a:

- elaborare, compatibilmente con le somme a disposizione il progetto di fattibilità tecnica ed economica e il progetto definitivo nel momento in cui si abbia la certezza del finanziamento dell'opera completo di tutti gli elaborati e tavole, nella versione finale propedeutica alla formale approvazione che, per semplicità, qui sarà indicato come "Progetto definitivo in linea tecnica";
- nominare il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi del D.Lgs. n°50/2016, quale amministrazione referente della progettazione;
- raccogliere la documentazione, la cartografia e quant'altro utile alla progettazione;
- raccordarsi con la Provincia di Modena ed i Comuni territorialmente interessati per la condivisione delle attività e del progetto della variante stradale in oggetto;
- effettuare le elaborazioni cartografiche utili al recepimento della variante stradale in oggetto negli strumenti urbanistici comunali del Comune di Rolo e del Comune di Novi di Modena e trasmetterle ai medesimi Comuni;
- approvare il progetto definitivo, previo trasferimento delle risorse economiche da parte della Regione Emilia-Romagna, in virtù degli atti ed accordi in premessa richiamati e, conseguentemente, ad elaborare e approvare il progetto esecutivo;
- appaltare le opere, finanziate dalla RER, e provvedere alla direzione lavori e tutto quanto necessario fino al collaudo dell'opera stessa, compatibilmente al rispetto dei vincoli imposti alla Provincia dalle norme relative al "Patto di stabilità";
- attuare la procedura espropriativa ed in particolare a svolgere la funzione di promotore dell'espropriazione ed autorità espropriante anche per i terreni in Provincia di Modena;
- svolgere le procedure finalizzate ad essere beneficiario dell'espropriazione per la porzione di tracciato della Variante stradale in provincia di Reggio Emilia, fermo restando che il beneficiario dell'espropriazione per la porzione di tracciato in provincia di Modena sarà tale Provincia;
- sostenere tutte le spese relative alla procedura espropriativa qualora l'opera venga finanziata dalla Regione Emilia-Romagna in virtù degli atti ed accordi in premessa richiamati;
- cedere al patrimonio del Comune di Rolo il tratto di SP4 ubicato dall'innesto della nuova Variante di Rolo verso Novi di Modena fino al confine con la provincia di Modena e cedere il tratto di SP44 per la quale l'asse stradale in oggetto costituisce variante che si configura dall'incrocio con la SP4 in centro abitato di Rolo fino all'incrocio con la SP46;

La **Provincia di Modena** provvede a:

- partecipare agli incontri di raccordo indetti dalla Provincia di Reggio Emilia e con i Comuni territorialmente interessati ed agire da riferimento e coordinatore per il territorio modenese;
- mettere a disposizione della Provincia di Reggio Emilia informazioni e documentazione per coadiuvare, con la propria esperienza e conoscenza, alla realizzazione delle attività di progettazione, appalto ed esecuzione delle opere;
- effettuare la verifica, validazione, ai sensi del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. ed approvazione del progetto anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, da trasmettersi alla Provincia di Reggio Emilia su richiesta della medesima;
- svolgere le procedure finalizzate ad essere beneficiario dell'espropriazione per la porzione di tracciato della Variante stradale in provincia di Modena, fermo restando che il beneficiario dell'espropriazione per la porzione di tracciato in provincia di Reggio Emilia sarà tale Provincia;
- cedere al patrimonio del Comune di Novi di Modena il tratto di SP8 ubicato dal confine con la provincia di Reggio Emilia fino all'innesto con la SP413R in comune di Novi di Modena;

i **Comuni di Rolo (RE) e Novi di Modena (MO)** provvedono a:

- collaborare con gli Enti sottoscrittori del presente atto ed in particolare per la fornitura alla Provincia di Reggio Emilia di informazioni, documentazioni e materiali utili alla elaborazione dei vari livelli progettuali della variante stradale in oggetto;
- approvare il progetto relativo alla variante stradale in oggetto come individuato a seguito del percorso di condivisione;
- fornire il supporto tecnico, operativo ed organizzativo alla Provincia di Reggio Emilia per i raccordi con le proprietà private ai fini degli accordi bonari e procedure per l'acquisizione delle aree;
- effettuare quanto sia tecnicamente e amministrativamente necessario alla funzionalità delle opere;
- cedere alle Province di Reggio Emilia e di Modena le aree di proprietà, già appartenenti al demanio stradale, eventualmente necessarie all'attuazione dell'intervento in oggetto;
- acquisire, da parte del Comune di Rolo (RE), il tratto di SP4 ubicato dall'innesto della nuova Variante di Rolo verso Novi di Modena fino al confine con la provincia di Modena e acquisire il tratto di S.P.44 a partire dall'incrocio con la S.P.4 in centro abitato di Rolo e fino all'incrocio con la SP46, ed effettuando le procedure ed approvando gli atti necessari a tale scopo;
- acquisire, da parte del Comune di Novi di Modena, il tratto della S.P.8 di proprietà della Provincia di Modena ubicato dal confine con la provincia di Reggio Emilia fino all'innesto con la S.P.413R in comune di Novi di Modena, effettuando le procedure ed approvando gli atti necessari a tale scopo;
- effettuare, sulla base del progetto condiviso, tutte le procedure ed attività necessarie all'adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti per il recepimento della variante stradale oggetto del presente accordo e adottare gli atti formali di approvazione delle relative varianti ai piani urbanistici.

I Soggetti firmatari del presente accordo di collaborazione si impegnano inoltre a dare la più ampia collaborazione adottando, ogniquale volta se ne presentasse la necessità e senza onere alcuno, atti, provvedimenti, autorizzazioni e nulla osta comunque denominati affinché gli interventi possano regolarmente iniziare e concludersi nel più breve tempo possibile .

I Soggetti firmatari, anche tramite raccordi diretti fra gli uffici, si impegnano altresì a individuare e svolgere le procedure che il più rapidamente possibile consentano di addivenire all'approvazione dei

progetti (fattibilità tecnico-economica, definitivo ed esecutivo) e all'adozione dei propri atti o provvedimenti necessari allo scopo.

Art. 4 DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA', INDIFFERIBILITA' ED URGENZA

Il presente accordo di collaborazione non comporta dichiarazione di pubblica utilità dei lavori cui si riferisce non esistendo ancora il progetto definitivo dell'opera. Tale effetto si produrrà con la formale approvazione del progetto definitivo dell'opera da parte della Provincia di Reggio Emilia da effettuarsi ad avvenuto finanziamento dell'opera da parte della Regione Emilia-Romagna e in tale contesto il presente accordo potrà assumere la valenza di accordo di programma sussistendone le condizioni .

Art. 5 ONERI E FINANZIAMENTI

Gli oneri per lo svolgimento delle attività previste per ciascun Ente nel presente atto sono a carico del medesimo, fermo restando che la realizzazione della variante in oggetto è finanziata dalla Regione Emilia-Romagna in base agli atti d'intesa sottoscritti con la medesima Regione e richiamati in premessa ed agli impegni assunti dalla stessa con Deliberazione di Giunta Regionale n. 482/2012. Le procedure ed atti, condizionati o discendenti dalla disponibilità del finanziamento dell'infrastruttura, saranno svolti ad avvenuto finanziamento dell'opera da parte della Regione Emilia-Romagna e trasferimento delle somme.

Art.6 RESPONSABILITA'

I soggetti firmatari del presente accordo di collaborazione saranno singolarmente responsabili delle attività di loro competenza.

Art.7 PROPRIETA'

Le opere realizzate inerenti la Variante in oggetto verranno acquisite al demanio delle Province, rispettivamente, ciascuna per i tratti di competenza territoriale.

Art.8 CESSIONE DI TRATTI STRADALI DELLA SP4, SP44 E SP8 ALLA PROPRIETÀ DEI COMUNI

La sottoscrizione del presente Atto da parte degli Enti interessati costituisce autorizzazione al passaggio dalla Provincia di Reggio Emilia al patrimonio del Comune di Rolo (RE) del tratto di SP4 ubicato dall'innesto della nuova Variante di Rolo verso Novi di Modena fino al confine con la provincia di Modena e del tratto di SP44 a partire dall'incrocio con la SP4 in centro abitato di Rolo e fino all'incrocio con la SP46.

La sottoscrizione del presente Atto da parte degli Enti interessati costituisce autorizzazione al passaggio dalla Provincia di Modena al patrimonio del Comune di Novi di Modena (MO) del tratto di SP8 ubicato dal confine con la provincia di Reggio Emilia fino all'innesto con la SP413R nel medesimo comune di Novi di Modena.

Tale passaggio di proprietà sarà effettuato ad avvenuto collaudo della "Variante di Rolo verso Novi di Modena" e dovrà avvenire secondo la tempistica indicata al successivo articolo 10, in coerenza della quale si provvederà alla predisposizione degli atti necessari ai passaggi di proprietà previsti. Il presente accordo impegna le parti all'avvio delle procedure di ri-classificazione.

Art.9 MANUTENZIONE DELLE OPERE

La manutenzione ordinaria e straordinaria della variante in oggetto sarà a carico della Provincia di Reggio Emilia e della Provincia di Modena, rispettivamente per i tratti di competenza. La manutenzione

ordinaria e straordinaria del tratto di SP4 ubicato dall'innesto della nuova "Variante di Rolo verso Novi di Modena" fino al confine con la provincia di Modena e del tratto di SP44 a partire dall'incrocio con la SP4 in centro abitato di Rolo e fino all'incrocio con la SP46, ceduti in proprietà al Comune di Rolo (RE), sarà in carico al medesimo Comune a far data dal passaggio di proprietà. La manutenzione ordinaria e straordinaria del tratto di SP8 ubicato dal confine con la provincia di Reggio Emilia fino all'innesto con la SP413R ceduto in proprietà al Comune di Novi di Modena (MO), sarà in carico al medesimo Comune a far data dal passaggio di proprietà.

Art.10 TEMPI

Al fine di addivenire quanto più rapidamente possibile alle realizzazioni, gli enti Sottoscrittori procederanno, anche tramite raccordi informali fra gli uffici, a individuare e svolgere le procedure che possano il più rapidamente possibile addivenire all'approvazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo, e all'adozione dei propri atti o provvedimenti che siano necessari alla realizzazione della variante in oggetto.

A tale scopo ci si avvarrà, se necessario, dell'istituto della Conferenza di servizi, secondo le modalità e specifiche delineate dalla normativa nazionale e regionale.

Si esplicitano comunque di seguito alcune fasi assunte quali capisaldi: Il "Progetto definitivo in linea tecnica" dovrà essere completato dalla Provincia di Reggio Emilia compatibilmente con le somme a disposizione entro i termini temporali di approvazione del progetto definitivo dell'autostrada regionale Cispadana da parte della Regione Emilia-Romagna previo il verificarsi delle condizioni di finanziamento dell'opera di cui al presente accordo.

In caso di slittamento della conclusione del progetto definitivo dell'autostrada regionale cispadana, analogo slittamento dei tempi è consentito per il completamento del "Progetto definitivo in linea tecnica" da parte della Provincia di Reggio Emilia.

I Comuni di Rolo e di Novi di Modena si attiveranno per promuovere le fasi attuative del presente accordo di collaborazione nel momento stesso in cui vengano a determinarsi le condizioni per procedere in variante alla pianificazione territoriale ed urbanistica in conformità al Titolo III° della LR 20/2 000 e degli adempimenti eventualmente necessari ai sensi della LR 19/1999 in materia di Valutazione d'Impatto Ambientale, entro 6 mesi dalla sottoscrizione del presente schema di accordo. In caso di slittamento del completamento del "Progetto definitivo in linea tecnica" da parte della Provincia di Reggio Emilia, analogo slittamento dei tempi è consentito per l'approvazione degli strumenti urbanistici contenenti la variante stradale in oggetto.

Relativamente alla cessione al patrimonio comunale, e riclassificazione, dei tratti stradali della SP4 e SP44 in comune di Rolo e SP8 in comune di Novi di Modena gli Enti firmatari si impegnano affinché essa avvenga entro 6 (sei) mesi dal collaudo della variante in oggetto.

Art.11 MODALITA' EROGAZIONE INCENTIVO ALLA PROGETTAZIONE

L'erogazione dell'incentivo di cui all'art.113 del D.Lgs. 50/2016, avverrà a favore dei dipendenti provinciali e/o comunali che collaboreranno alla progettazione e realizzazione dell'intervento di cui al presente accordo, secondo il Regolamento della Provincia di Reggio Emilia. A tal scopo, essi saranno preventivamente indicati da ciascun Ente sottoscrittore, condividendo direttamente fra gli uffici il quadro complessivo dei nominativi per Ente.

L'erogazione dell'incentivo rimane subordinata al pieno rispetto della normativa vigente al momento in cui si determinano le condizioni per la sua erogazione.

Art.12 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per ogni controversia riguardante il presente accordo che dovesse insorgere fra le parti il foro competente sarà quello di Reggio Emilia.

Art.13 VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

La vigilanza sull'adempimento degli impegni assunti nel presente accordo e l'assunzione degli eventuali interventi sostitutivi, vengono affidati ad un collegio composto da quattro membri, così formato:

- il Presidente della Provincia di Reggio Emilia o suo delegato (con funzione di Presidente del Collegio);
- il Presidente della Provincia di Modena o suo delegato;
- Il sindaco del Comune di Rolo o suo delegato;
- Il sindaco del Comune di Novi di Modena o suo delegato;

in caso di decadenza di uno dei membri, anche per eventuali modifiche degli assetti istituzionali dipendenti dall'emanazione di nuove norme, come terzo membro sarà preventivamente nominato un soggetto di comune accordo fra le parti.

Art. 14 SOTTOSCRIZIONE

Il presente atto viene sottoscritto, in applicazione dell'art. 15 comma 2-bis della l. 241/1990, mediante firma digitale. Anche ai fini dell'individuazione del foro competente, la sottoscrizione si intende avvenuta, per consenso delle parti, presso la sede della Provincia di Reggio Emilia, nella data corrispondente all'apposizione dell'ultima firma.

Art.15 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo di programma, si intendono qui richiamate le normative vigenti in materia.

Provincia di Reggio Emilia
il Presidente

.....

Provincia di Modena
il Presidente

.....

Comune di Rolo
il Sindaco

.....

Comune di Novi di Modena
il Sindaco

.....

Documento sottoscritto in forma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005.

"(da sottoscrivere in caso di stampa) Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del Reggio Emilia, lì..... Qualifica e firma"